

Codice A1610B

D.D. 11 agosto 2020, n. 414

D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. VENARIA REALE (TO) - Intervento: Modifiche interne ed esterne al fabbricato ex omissis N.C.F. fg. 20, mappale 375, sub. 1 e sub. 2 e recupero e risanamento conservativo del parco di pertinenza. Autorizzazione paesaggistica.



ATTO DD 414/A1610B/2020

DEL 11/08/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1600A - AMBIENTE,

ENERGIA

E

TERRITORIO

A1610B - Territorio e paesaggio

OGGETTO: D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. D.P.R. 13 FEBBRAIO 2017, n. 31. L.R. 1 dicembre 2008, n. 32. VENARIA REALE (TO) – Intervento: Modifiche interne ed esterne al fabbricato ex *omissis* N.C.F. fg. 20, mappale 375, sub. 1 e sub. 2 e recupero e risanamento conservativo del parco di pertinenza. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta da *omissis*, volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

Premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti e visto in particolare il comma 9 del suddetto articolo, che rinvia a uno specifico regolamento il procedimento semplificato per il rilascio dell'autorizzazione in relazione ad interventi di lieve entità;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017 n. 31 (“Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata”);

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela

paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della l.r. 32/2008, non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore scrivente ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con motivata proposta di accoglimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 del D.P.R. 31/2017, per l'acquisizione del parere vincolante;

verificato che, ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del D.P.R. n. 31/2017, il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016;

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato2)

visto l'art. 103, comma 1, del decreto legge 18/2020, come modificato dall'articolo 37 del decreto legge 23/2020, che prevede, in considerazione dell'emergenza sanitaria, la sospensione dei termini dei procedimenti amministrativi,

dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla legge.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- il decreto del Presidente della Repubblica 31/2017;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

determina

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e con le procedure previste dal D.P.R. 31/2017, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Territorio e Paesaggio (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1610B - Territorio e paesaggio)
Firmato digitalmente da Giovanni Paludi

Allegato

Direzione Ambiente, Energia e territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

paesaggio.territorio@cert.regione.piemonte.it

*Segnatura di protocollo riportata nei
metadati del sistema documentale DoQui ACTA*

Classif. 11.100/GESPAE/1105/2019A/A16000

Rif. n. 25422/A1610A del 09/10/2019

26010/A1610A del 15/10/2019

62666/A1610B del 13/07/2020

RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31
Comune: VENARIA REALE (TO)
Intervento: Modifiche interne ed esterne al fabbricato [REDACTED]
[REDACTED] N.C.F. fg. 20, mappale 375, sub. 1 e sub. 2 e recupero
e risana
Istanza: [REDACTED]
[REDACTED]

Esaminata l'istanza, qui pervenuta dal Comune di VENARIA REALE (TO) con comunicazione a mezzo PEC in data 08/10/2019, prot. 22760, acquisita in data 09/10/2019, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica semplificata allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti dal professionista incaricato con comunicazione PEC in data 10/07/2020, acquisita in data 13/07/2020,

considerato che gli interventi previsti consistono:

nel completo recupero del manufatto esistente in oggetto, per ospitare attività ricreative in regime di convenzionamento con il Comune proprietario, mediante il rifacimento del manto della copertura e della relativa struttura di sostegno, lasciando invariata la quota di colmo, la sostituzione/messa in opera dei serramenti esterni, l'intonacatura e successiva tinteggiatura delle facciate oltre a modifiche interne e al rifacimento degli impianti per adeguamento alle vigenti normative di accessibilità e sicurezza;

nella risistemazione delle aree di pertinenza dell'edificio, mediante la rifunionalizzazione della pista da ballo esistente, interventi di adeguamento/completamento delle recinzioni esistenti con apertura di un nuovo accesso carraio e la realizzazione di alcuni parcheggi a raso con pavimentazione in ghiaia;

nella realizzazione di una rampa frontistante il prospetto ovest su via Cavallo, per agevolare l'accesso pedonale anche ad utenti disabili al viale lungo la sponda del Torrente Ceronda;

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art. 3, l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

visto il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata",

verificato che il Comune di VENARIA REALE (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr, e fatte salve le valutazioni degli enti competenti in merito alla compatibilità dell'intervento con il piano d'area vigente,

accertato altresì che gli interventi proposti, come sopra descritti, appaiono compatibili con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 c. 1, lett. c) (fascia di 150 mt Torrente Ceronda) ed f) (Parco naturale La Mandria) del D.Lgs 42/2004, nel quale ricadono,

considerato che gli interventi così come proposti non alterano le originarie caratteristiche formali e tipologiche dell'edificio, conservandone – seppur con il ricorso a materiali, finiture e tecniche costruttive attuali – la tipologia costruttiva, gli elementi architettonici caratterizzanti i prospetti e le cromie, mentre gli interventi sulle aree esterne si inseriscono in modo coerente nel contesto del parco e del lungofiume,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- si adotti, per le porte e le finestre esterne, la stessa colorazione, facendo pertanto riferimento a quanto riportato nell'elaborato "Modulo colore" e non nella Tavola "Allegato al modello colore" (Tav. 5.0, inclusa nell'elaborato denominato SCIA_Via_Cavallo_38_elaborati_grafici.pdf); analogamente si dovrà procedere per lo zoccolo ed il cornicione;

- si adotti la stessa colorazione, preferibilmente sulle tonalità del grigio, per la finitura con vernice ferromicacea della recinzione esistente sul lato verso via Cavallo e per le parti metalliche del realizzando accesso carraio.

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. prog r.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nome file	Impronta
1	<i>Relazione Paesaggistica semplificata</i>	DPR31-2017-AllegatoD.pdf.p7m	e99ac16b5eca9b4856a5fd5a12ac549110f482e6081b96466b52f04845836555
2	<i>Relazione Illustrativa</i>	RELAZIONE ILLUSTRATIVA.pdf	a48e12ab978b6b97bf15ab10d41755ea09af3b23678dd3c8f6192050a787dfa0
3	<i>Elaborato grafico: inquadramento, piante, sezioni, prospetti, particolari</i>	2.SCIA_Via_Cavallo_38_elaborati_grafici.pdf	648d578828202b195e2405a4e04e14330f3ccac0208573e12ec4f8e4ca44a0b6
4	<i>Elaborato grafico: approfondimenti interventi nelle aree esterne</i>	AO_Paesaggio_elaborati_grafici.pdf	7676d38407888c5fcb9f6646d7b8cd03e810b3d529e5716e6f2dcc9cabee43f5

5	<i>Scheda colore</i>	3. MODULO COLORE.pdf	ae3dc5a36d9c900224c078ae0c0d4b812f582f9e0ae32b4a50fca50bfaf32ff0
6	<i>Elaborato grafico: particolari interventi sulle recinzioni</i>	KORTO_Recinzioni_Tav09_00.pdf.p7m	f5db99cdcc87347555a90887ee367470042dd7eac0e859a4c4aba2171f7071aa
7	<i>Documentazione fotografica e planimetria con punti di ripresa</i>	Paesaggio_Doc Foto_01.pdf.p7m	76e36e88c20e0b7947062b28f0ca458c4e12f538f516092aa0dd65f808e3c232

Il Funzionario Istruttore
Arch. Alida Fiandaca

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.



*Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo*

Torino,

Alla Regione Piemonte
Direzione Ambiente, Energia e Territorio
Settore Territorio e Paesaggio
C.so Bolzano, 44 Torino (TO)
c.a. arch. Alida Fiandaca

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA
CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Prot. n.

Risposta al foglio del 4.8.2020 N. 72462

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE: **Comune Venaria Reale Prov. TO**

Bene e oggetto dell'intervento: Realizzaz. Modifiche interne ed esterne a fabbricato ex Cral

Indirizzo: [REDACTED]

DATA RICHIESTA: **Data di arrivo richiesta:** 4.8.2020

Protocollo entrata richiesta: 11965 del 4.8.2020

RICHIEDENTE: [REDACTED]

PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER INTERVENTI DI LIEVE ENTITA' (art. 146 D. Lgs. 42/2004 e s.m.i., D.P.R. 31/2017)

PROVVEDIMENTO: **Tipologia dell'atto:** PARERE VINCOLANTE

Destinatario: - Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto dalla Regione Piemonte per l'intervento di cui all'oggetto;

Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera f) del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.

esaminate la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegate all'istanza;

visti il parere e l'accluso verbale della Regione Piemonte;

vista la relazione tecnica-illustrativa trasmessa da codesto Ufficio, in adempimento ai disposti del comma 7 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 e s.m.i.;

verificata la conformità dell'intervento con il Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e valutata la compatibilità paesaggistica delle opere proposte;

questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti, esprime parere *favorevole all'intervento proposto* dal punto di vista paesaggistico alle condizioni espresse puntualmente dalla Regione Piemonte.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE

Luisa Papotti

"documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 e ss. del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i."

I Responsabili dell'Istruttoria
Arch. G. Bergadano/EB
tel. 011.5220443- [REDACTED]

